



Unità Pastorale Barga

Viaggio in Spagna 2010

Dal 19 al 26 agosto 2010 in Aereo + Pullman



Spagna - Saragozza - Santuario B.V. del Pilar
La statua della Madonna venerata

Prenotazioni entro :
07 aprile 2010

PRENOTAZIONI presso
- LUCCHESIA VIAGGI -
55051 Barga
Tel. 0583.711421

1- Barcellona / D

1° Trasferimento in pullman da Barga per l'Aeroporto di Firenze. Arrivo in aeroporto disbrigo della registrazione bagaglio e imbarco. Volo Meridiana in partenza alle ore 13.00, arrivo previsto ore 14.35 a Barcellona. Incontro con la guida e prima visita della Capitale Catalana, città ricca di storia. Trasferimento all'hotel. Cena e pernottamento.

2° Barcellona - Saragozza - Madrid / BLD

1° colazione. In mattinata partenza per Saragozza, antica capitale del regno di Aragona. Vista alla Piazza del Pilar, **Cattedrale Nuestra Senora del Pilar**. Pranzo. Nel pomeriggio proseguimento per Madrid, capitale della Spagna, conosciuta in tutto il mondo per la sua movida. (vita notturna). Arrivo per la cena e pernottamento in hotel.

3° Madrid - BLD

1° colazione. Giornata intera dedicata alla visita della città, Puerta del Sol, la piazza più animata di Madrid, Plaza Mayor il centro politico della città. Calle de Alcalà, la stazione in stile liberty di Atocha. Trattamento pensione completa. Pernottamento in hotel.

4° Madrid - Toledo - El Escorial / BLD

1° colazione. Partenza per Toledo, antica capitale della Spagna definita città museo a cielo aperto conserva intatta l'impronta moresca e medioevale, visita guidata. Pranzo in ristorante. Pomeriggio escursione a El Escorial il monastero costruito durante l'impero di Filippo II. Rientro a Madrid cena in hotel.

5° Madrid - Valencia / BD

1° colazione. Tempo libero per ultime visite individuali a Madrid, Museo El Prado (collezione di pittura del Goya, Velazquez e Tiziano) Pranzo libero. Da provare le tapas (diversi assaggi della cucina spagnola). Nel primo pomeriggio partenza per Valencia, antica città di origine



romana ed ex capitale araba. Arrivo in serata per la cena in hotel.

6° Valencia - Barcellona / BLD

1° colazione. Visita guidata della città; cuore della Huerta è la terza città della Spagna, oggi molto conosciuta anche per il complesso architettonico della "città della scienza" una delle 12 meraviglie del paese. Di nota la Cattedrale e la Lonja la vivace piazza del mercato. Pranzo. Nel primo pomeriggio partenza per Barcellona. Arrivo per la cena e pernottamento.

7° Barcellona / BLD

1° colazione. Giornata intera dedicata alla visita della città con guida; la famosa Sagrada Família capolavoro del geniale Gaudi, Quartiere Gotico con i suoi storici edifici che testimoniano la grandezza della città in epoca Medioevale, Plaza Catalunya, Las Ramblas, Porto con il monumento a Cristoforo Colombo e Pubelo Espanol. Pranzo. Proseguimento della visita. Rientro in hotel cena e pernottamento.

8° Barcellona - volo di rientro - trasferimento a Barga / B

1° colazione. Carico dei bagagli sul pullman. Mattina libera a disposizione per visita individuale per una passeggiata per

il Paseig Maritim, Las Ramblas, ecc. Pranzo libero. Ritrovo al pullman e trasferimento all'aeroporto di Barcellona per le 13.00 con disbrigo della registrazione bagaglio e imbarco con volo Meridiana alle ore 15.25, arrivo previsto ore 17.00 a Firenze. Trasferimento in pullman fino a Barga.

Quota per pax: € 1150,00
Quota Acconto: € 350,00
Supplemento singola: € 220,00
Minimo Partecipanti : 40 pax

La Quota comprende :

Tour in Spagna in Pullman, sistemazione in hotel 4 stelle con servizi privati, pasti come da programma bevande incluse (vino & acqua), accompagnatore durante il tour dall'arrivo in Spagna fino alla partenza; visite guidate come descritto nel programma; trasferimento da Barga in pullman all'Aeroporto Di Firenze a/r , Volo meridiana a/r Firenze - Barcellona Tasse Aereoportuali , assicurazione sanitaria.

La quota non comprende :

Ingressi vari, mance, ed extra carattere pers onli, eventuali escursioni facoltative.

Legenda:

B: Colazione
L: Pranzo
D: Cena



periodici di informazione - Barga, San Donato in Campo, Pescocostanzo

MARZO 2010 N° 478

“CRISTO È RISORTO!”

Ogni anno i cristiani tornano alla sorgente della loro fede: è quanto avviene nella veglia di Pasqua alla notizia lieta e sempre sorprendente: *Gesù, il crocifisso, è risorto!* La liturgia della veglia comincia con un rito suggestivo. La chiesa è al buio e in profondo silenzio; dal portale entra il grande cero pasquale, simbolo del Cristo risorto; da quella fiamma si

propagano tante piccole luci man mano che i presenti accendono le loro candele. Si accendono poi tutte le lampade e in mezzo all'assemblea si leva il canto gioioso della risurrezione. Gesù «ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita» (2Tm 1,10): la fede cristiana è luce accesa e alimentata dalla Pasqua del Signore. «Questo è il vero giorno di Dio, radioso di santa luce, nel quale il sangue divino lavò i peccati del mondo ridando fiducia ai peccatori, illuminando la vista dei ciechi». E' il vangelo che la Chiesa riceve fedelmente e fedelmente trasmette. Ci rendiamo conto che questo annuncio è sconvolgente e che cambia la vita? Se Cristo non è risorto, la croce non ci salva, la causa del regno di Dio è sconfitta e la Chiesa non ha più nulla da dire. Ma il nostro Dio è grande nell'amore e non finisce di stupire: ridona agli uomini come salvatore il proprio Figlio che essi hanno rifiutato e ucciso. Mediante il Crocifisso risorto, il Padre si fa definitivamente vicino ai peccatori, ai poveri, ai malati, ai falliti della storia, ai morti inghiottiti dalla terra. L'esperienza umana stessa, quella di ogni giorno - nascita, crescita, bellezza, amore, dolore, malattia, lutto e morte - ci prepara ad interpretare la Pasqua del Signore. La gioia pasquale suscita qualcosa di profondo nello spirito umano "una nostalgia di eternità e di trascendenza" e nel Cristo risorto la morte per noi non è mai la fine della storia. È piuttosto l'inizio di un capitolo eterno. È un fatto curioso che fra le

celebrazioni pasquali più importanti la più affollata è spesso la liturgia del Venerdì Santo che è la più affollata di tutte. Come se riuscissimo a trovare sollievo e un vero balsamo per il nostro spirito nell'identificarci con le sofferenze e la morte di Gesù. Tuttavia facciamo più fatica a credere nella realtà della nuova vita, della guarigione e della speranza. Il



racconto della Resurrezione che leggiamo nel Vangelo rende esplicito che i segni delle ferite di Gesù erano veri. La sua Resurrezione non ha negato o sminuito la sua morte, ma dimostrato che la sofferenza e la morte non sono mai le ultime parole di Dio. Attraverso di esse, nella strada sulla quale camminiamo tutti, è la vita dell'amore di Dio che aspetta tutti coloro che lo cercano. Ma non dobbiamo aspettare

chissà cosa per venire trasformati. Il Cristo risorto è al lavoro oggi nella nostra vita e nel nostro mondo e infonde una solidarietà compassionevole, ricostruisce i rapporti, porta capacità di perdono, guarigione e speranza.

Cristo è risorto: questo è senza dubbio un ottimo motivo per festeggiare

Auguri nel Signore Gesù! Alleluja.

Don Stefano

“ Granello di Senapa “

S. Pasqua
Lettorato
Centro Studi

Calendario
Caritas
Pellegrinaggio

“Ministero del Lettorato”

Mercoledì 17 marzo nella chiesa di Santa Caterina a Pisa cinque seminaristi della nostra diocesi hanno ricevuto dal Vescovo il ministero del Lettorato: fra di essi c'erano anche Simone, che collabora con don Stefano nella nostra unità pastorale, e Lorenzo di Fornaci di Barga. Il Lettore è l'annunziatore della Parola di Dio e, come indicato dal Vescovo durante la celebrazione, ha il compito di: proclamare la parola di Dio nell'assemblea liturgica; educare alla fede i bambini e gli adulti per guidarli a ricevere i Sacramenti; portare "l'annuncio missionario del Vangelo di salvezza agli uomini che ancora non lo conoscono". Per fare questo il Lettore deve però essere continuamente in ascolto della Parola, meditarla e "rendere testimonianza con la vita al nostro salvatore Gesù Cristo".

Luana



1 APRILE GIOVEDÌ SANTO

9.00 Messa Crismale Cattedrale a Pisa

Nelle chiese di Sommocolonia, Catagnana, S. Rocco, S. Cuore, S. Pietro in Campo e Mologno nel pomeriggio possiamo sostare in preghiera dinanzi all'altare della reposizione.

In S. Rocco, 16.00 - 19.00 ci sarà il sacerdote per le confessioni.

21.15 in Duomo "CENA DEL SIGNORE"

al termine la Chiesa rimarrà aperta fino alle 23.00 vegliando e pregando con Gesù nell'orto degli olivi.

2 APRILE VENERDÌ SANTO

15.00 in ogni chiesa siamo invitati alla preghiera silenziosa alla croce

17.30 a S. Rocco PASSIONE DEL SIGNORE

21.00 - VIA CRUCIS da Ss. Pietro e Paolo a San Rocco, *preghiamo percorrendo la Via Crucis*

Itinerario: inizio dalla Chiesa di S. Pietro in Campo, v. d. Consani, v. della Chiesa, loc. al Tubo, loc. i Biagi, loc. Stefanetti, Diversi, e dalla salita di S. Antonio verso via di S. Pietro in Campo, Largo Roma, v. Mordini, v. di Ponte Vecchio, piazza San Rocco.

3 APRILE SABATO SANTO

9.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00 in S. Rocco ci saranno Sacerdoti per le confessioni

21.30 VEGLIA PASQUALE IN DUOMO

4 APRILE DOMENICA PASQUA DI RESURREZIONE

8.30 Eucaristia San Rocco
10.00 Eucaristia Cap. Ospedale
10.00 Eucaristia Ss. Pietro e Paolo
10.00 Eucaristia a Sommocolonia
11.00 Eucaristia Catagnana
11.15 Eucaristia in Duomo
16.30 Eucaristia a Renaio
17.30 Eucaristia al Sacro Cuore
18.30 Eucaristia a Mologno



5 APRILE LUNEDÌ DELL'ANGELO

10.00 Esposizione Eucaristica
11.00 Eucaristia a Sommocolonia
17.30 Eucaristia in San Rocco



In questo tempo di Pasqua riprendiamo la visita alle famiglie

Inizieremo da Mologno e San Pietro in Campo, successivamente Sommocolonia, Catagnana e Montebono. La mattina alle 9,30 ;pomeriggio alle 15,00.

12 Aprile Lunedì mattina Strada pro.le Mologno - Galliciano dall'Incrocio a Loc. Cavalcavia compresa Loc. Ai Lorenzini pomeriggio Località Case Lorenzini

13 Aprile Martedì mattina Via Fosse Ardeatine Via Sant'Anna pomeriggio Villaggio e Stazione compresa

14 Aprile Mercoledì mattina dal Frascone all'Arsenale Località san Bernardino - pomeriggio Località Borghetto

19 Aprile Lunedì mattina Loc. Contina, Loc. La Croce Loc. Filippine - pomeriggio Loc. Gostino Loc. ai Fratini Loc. Alla Chiesa

20 Aprile Martedì mattina Loc. al Tubo Via Barghigiani nel mondo Loc. nei Piani - pomeriggio Via della Chiesa

21 Aprile Mercoledì mattina Loc. i Biagi Loc. Crestini Loc. Meoni Loc. Stefanetti Zona industriale di via San Pietro in Campo.

SOMMOCOLONIA Domenica 25 Aprile pomeriggio
CATAGNANA Lunedì 26 Aprile pomeriggio
MONTEBONO Martedì 27 Aprile pomeriggio

Giovedì 22 aprile ci sarà l'incontro "Caritas" al S. Cuore, alle ore 21.00

Il consiglio dell'Unità Pastorale si riunirà mercoledì 28 aprile, in S. Pietro in Campo, alle ore 21.00.

Venerdì 23 aprile, al S. Cuore, alle ore 19,15 ultimo incontro per il cammino di formazione dei genitori alle ore 19,15.

Caritas



Nella colletta del 21 marzo, quinta domenica di Quaresima, è stata fatta la raccolta promossa dalla Caritas Italiana per un aiuto alla popolazione di Haiti colpita dal terremoto. In questa occasione è stato comunicato che la nostra Unità Pastorale di Barga, S. Pietro in Campo, Sommocolonia ha avviato un CAMMINO DI CARITAS.

Proviamo a farci brevemente queste tre domande:

Chi è...cosa fa...quale obiettivo?

Chi è Caritas?

Tutti i cristiani appartenenti ad una comunità sono chiamati, in nome del loro battesimo, a vivere la carità attraverso il segno dell'accoglienza degli ultimi.

Caritas dunque non è una ristretta cerchia di persone, ma è l'intera comunità dell'Unità Pastorale. **Tutti noi siamo già Caritas per una precisa scelta di vita: seguire l'insegnamento di Gesù, per essere sempre più "comunità di fede, preghiera e amore".**

La Caritas è presieduta dal parroco, è costituita per aiutare tutti a vivere la testimonianza della carità, per educare ciascuno di noi ad accorgersi di chi ci sta accanto e i bisogni non sono solo materiali

Cosa fa ?

COSA CI ASPETTIAMO DALLA CARITAS DELL'UNITÀ PASTORALE?

Ogni comunità, che è volto della Chiesa, concretizza la propria missione attorno:

- 1- all'annuncio della Parola
- 2- alla celebrazione della Grazia di Dio nella Liturgia
- 3- alla testimonianza dell'amore.

Ci sono in parrocchia, gli "operatori" pastorali, **coloro che "fanno" concretamente qualcosa.** Dopo il Concilio Vati-

cano II, la pastorale si arricchisce di una nuova figura: colui che "fa perchè altri facciano", o meglio, "fa, per mettere altri nelle condizioni di fare".

E' " l'animatore pastorale".

Ecco cosa fa Caritas:

...promuove perchè altri facciano ... intervengono ... coinvolgano...rispondano...ai bisogni dei più poveri.

Quale obiettivo?

L'obiettivo principale è quello di realizzare il sogno di una chiesa-comunità, un modo diverso di essere cristiani. Partire da fatti concreti- bisogni, risorse, emergenze- per poi cercare di intervenire con proposte e azioni concrete, come ad esempio percorsi educativi finalizzati al cambiamento negli stili di vita (proposte che potrebbero interessare giovani, anziani...).

Mille altre iniziative che emergono dal vissuto della gente... Possiamo farlo solo insieme.

Per questo, ormai dopo Pasqua, saranno organizzati incontri nei vari luoghi dell'Unità Pastorale; potremo ritrovarci per cercare di concretizzare quanto abbiamo detto.

Qualunque percorso sceglieremo- e lo faremo insieme- sappiamo di essere lo specchio del nostro essere chiesa.

Centro Studi Francescani

Venerdì 9 Aprile ore 21.00 presso la Chiesa di San Francesco in Barga

Presentazione del primo numero della rivista semestrale "Documenta"

Di varia cultura e spiritualità cattolica e francescana.

Direttore Dr. Don Silvio Baldisseri

Martedì 13 aprile, alle ore 21 ci troveremo al S. Cuore per la "Scuola della Parola". Riflessioni sul Vangelo della domenica.

S. MESSA IN RIPARAZIONE

Giovedì 11 marzo, il nostro vescovo S.E. Giovanni Paolo Benotto ha celebrato la Santa Messa nella Chiesa di S. Maria in Fornaci, riaprendo l'edificio, chiuso al culto dopo l'ormai noto atto sacrilego.

Mons. Benotto, nel ribadire la gravità del gesto, ha pronunciato parole cariche di speranza, sottolineando come da un avvenimento triste, da un gesto arido d'amore, possa scaturire l'acqua che di nuovo purifica e restituisce coraggio, fiducia e vita.



Augurandosi che quell'azione provochi nel popolo di Dio un genuino risveglio spirituale, ha ricordato che tutti noi feriamo Gesù ogni volta che feriamo un nostro fratello con parole che lacerano, azioni che umiliano o che isolano, provocando divisione e inimicizia.

Il suo intervento è stato un ulteriore invito a stringersi attorno all'Eucarestia, forza viva di ciascuno di noi, perché in essa troviamo l'aiuto per essere Chiesa - Comunità, al di là delle barriere fisiche o mentali e un fraterno appello a pregare per chi è lontano da Gesù e lo respinge più o meno volontariamente.

Giovanna